



Paolo Piro

G. Aranci e Olbia più sicuri

Authority Olbia adotta norme security

Messa in sicurezza dei porti galluresi

OLBIA - Anche i porti di Olbia e Golfo Aranci si adeguano alle norme comunitarie della security. La messa in sicurezza dei porti galluresi, già iniziata da qualche settimana dal 1° luglio, con l'entrata in vigore delle norme, diventa effettiva, secondo il Piano regolatore predisposto dal prefetto di Sassari.

Il percorso da seguire per garantire il pieno rispetto delle norme è, però, ancora solo all'inizio. Le prime misure che ora sono state adottate nei porti di Olbia e Golfo Aranci sono state quelle "soft" del transennamento parziale del porto che impedisce l'accesso ai moli a coloro che sono sprovvisti di biglietto di imbarco o che non lavorano all'interno della struttura portuale, questi ultimi avranno a breve delle tessere di riconoscimento. Verrà, inoltre, data informazione all'utenza che tutti i passeggeri in partenza dai porti locali non potranno fare il check in d'im-

barco venti minuti prima della partenza ma è bene presentarsi almeno due ore prima.

In questi giorni partiranno, invece, i controlli a campione su automobilisti, vetture e bagagli. Detector e forze di sicurezza saranno gli elementi principali a garanzia della security portuale. È previsto, infatti, un incremento dell'organico di circa 40 guardie giurate. «Stiamo adottando le norme in modo graduale - ha spiegato il presidente della Port Authority, Paolo Piro - la gente deve essere educata al cambiamento. Per ora saremo tolleranti. Entro qualche mese saremo in grado di avere una zona portuale dove ogni soggetto, dall'operatore portuale al turista sarà riconoscibile e registrato. Questo grazie ad un circuito di telecamere integrato che permetterà di monitorare nello stesso momento i porti di Olbia, Isola Bianca e Porto Cocciani, e quello di Golfo Aranci».